



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2009-2014

“Patto per la Città” LISTA PER IL CAMBIAMENTO *Sindaco Danilo Villa*

I Principi e i valori:

<i>Il Cambiamento</i>	3
<i>Legalità e Sicurezza</i>	3
<i>L’Innovazione e la Semplificazione</i>	4
<i>La Trasparenza e l’Efficienza</i>	4
<i>La Centralità della Famiglia</i>	5
<i>Il Rispetto della nostra Terra</i>	5

Il Grande Progetto:

<i>Trezzo, una Città fuori dal Comune</i>	6
- <i>La Sicurezza dei cittadini e la convivenza civile</i>	8
- <i>La Qualità dell’Ambiente</i>	10
- <i>Il Benessere Sociale</i>	14
- <i>La Prosperità e l’Attrazione territoriale</i>	22
- <i>Il Sapere, la Conoscenza e l’Identità Culturale</i>	24
- <i>Il Tempo libero e lo Sport</i>	29
- <i>La Qualità della pubblica Amministrazione locale</i>	32

I Principi e i valori:

Il Cambiamento

La nostra città sta vivendo, ormai da troppo tempo, un processo di progressivo degrado culturale, politico, economico e sociale. I tavoli di partecipazione istituiti dall'amministrazione uscente hanno avuto il solo scopo di ratificare decisioni già prese. Le nuove generazioni assistono impotenti e ne subiscono gli effetti sulla loro vita quotidiana e sulle loro aspettative per il futuro.

Il nostro piano generale propone un deciso cambiamento di rotta per un grande progetto di rinascita e di sviluppo: *bisogna recuperare il tempo perduto*.

Le forze politiche e sociali di questa coalizione si impegnano a fare squadra, sia nella fase di predisposizione dei programmi e dei progetti, sia in quella della loro realizzazione; inoltre si impegnano ad affiancare il Sindaco e i Consiglieri Comunali nell'attuazione del programma e nella preparazione di ulteriori programmi e progetti.

Il Sindaco si impegna ad una attività di coinvolgimento costante di tutte le forze della coalizione, con l'obiettivo di assicurare la più ampia condivisione delle scelte, nonché di garantire a tutti i componenti la pari dignità.

La nostra attività è basata sul valore della concretezza: vogliamo per la Città di Trezzo un reale, visibile e tangibile cambiamento. Vogliamo sperimentare un nuovo modo di gestire il bene comune e la vita quotidiana delle donne e degli uomini, degli anziani e dei giovani della nostra Città. Un modo semplice, perché chiede a tutti di unirsi su obiettivi comuni e concreti anziché dividersi gli uni contro gli altri su progetti che non appartengono alla nostra tradizione.

Legalità e Sicurezza

Una coalizione che vuole il bene della Città che amministra deve porsi come primo obiettivo della sua azione amministrativa la garanzia della legalità e della sicurezza.

Il presidio del territorio deve avvenire mediante molteplici azioni di diversi attori in coordinamento costante; le Forze dell'Ordine, la Polizia Locale, la Protezione Civile ed i cittadini formeranno un tavolo permanente per la prevenzione e la sicurezza del territorio.

Il rispetto delle leggi nonché l'osservanza dei principi e delle regole della convivenza civile sono essenziali per prevenire situazioni di conflittualità sociale.

La tempestiva azione di ripristino delle situazioni di criticità è la principale forma di tutela dei diritti dei cittadini.

La nostra attività sarà organizzata con un sistema integrato di interventi, programmato per proteggere e dare assistenza nei casi di emergenze, calamità, pericolo e difficoltà.

L'Innovazione e la Semplificazione

Le tecnologie semplificano il rapporto con la pubblica amministrazione, riducono i tempi di attesa ed i costi, ampliano la possibilità di erogare servizi utili ai cittadini.

L'accessibilità alle reti tecnologiche ed in particolare ad internet deve essere considerato un diritto di ogni cittadino.

Cogliendo l'opportunità di stimolare la coesione sociale, coinvolgeremo le nuove generazioni per diffondere tali tecnologie anche agli anziani ed a coloro che non ne hanno conoscenza.

La nostra attività si concentrerà anche nell'analisi degli enti strumentali, dei regolamenti, delle attività e delle prassi per individuare le soluzioni gestionali più efficienti ed eliminare i costi inutili.

L'azione dell'amministrazione deve raggiungere l'intera cittadinanza trezzese; la volontà è quella di portare i servizi erogati il più vicino possibile ai cittadini e pertanto esploreremo l'apertura di un sportello distaccato di SpazioPiù anche nella frazione di Concesa.

La Trasparenza e l'Efficienza

I cittadini trezzesi hanno il diritto di conoscere l'attività della macchina comunale e di poterne valutare l'operato attraverso dati e strumenti oggettivi.

In un settore, quello pubblico, in cui non vi è mercato, il giudizio e la valutazione dei servizi ricevuti dal cittadino - contribuente, deve essere garantito mediante indagini di customer satisfaction (soddisfazione del cliente) che devono influire anche sulla valutazione dei dipendenti comunali.

I processi di pianificazione strategica nonché gli strumenti di controllo di gestione saranno attuati soprattutto per valutare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di contenere i costi ed eliminare gli sprechi.

Un altro compito al quale si dovrà assolvere con immediatezza sarà l'attivazione di un servizio dedicato alla difesa dei ***Diritti del Cittadino*** con la funzione di raccogliere le lagnanze della popolazione e garantire la parità dei diritti tra tutti i cittadini, nonché quella di prima interfaccia tra i cittadini ed il Sindaco nel soddisfacimento dei bisogni quotidiani dei singoli e della comunità. Un' amministrazione amica dei cittadini e non più arrogante ed inefficiente è un nostro obiettivo fondamentale.

La Centralità della Famiglia

La nostra coalizione riconosce e sostiene la famiglia quale soggetto fondante della società e valorizza il suo ruolo di cura ed educazione.

La famiglia è promossa come soggetto sociale attivo e non solo come destinataria di servizi.

E' nostra profonda convinzione che l'istituzione familiare rappresenti il pilastro fondamentale su cui poggiano le comunità locali, il sistema educativo, le strutture di produzione di reddito ed il contenimento delle forme di disagio sociale.

Il sistema dei servizi ed in particolare quelli sociali, deve quindi rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla persona, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale, attivandola rispetto ai bisogni specifici dei propri membri.

L'amministrazione ha inoltre il compito di tutelare, con priorità assoluta, la popolazione residente sul territorio comunale e di valorizzare al massimo, in ottemperanza al principio di sussidiarietà orizzontale, il ruolo delle famiglie associate e del privato sociale.

Il Rispetto della nostra Terra

La nostra coalizione ritiene centrale il rispetto della nostra terra; il nostro obiettivo è di migliorare l'ambiente di vita della nostra città conservando tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità del nostro territorio.

Il territorio è una risorsa da conservare, per quanto possibile, intatta e quindi è prioritario il recupero del patrimonio edilizio esistente soprattutto se di proprietà comunale.

La riqualificazione delle frazioni e delle zone periferiche ove il tessuto urbano è molto frammentato nonché la programmazione e progettazione di interventi rilevanti sul territorio, devono essere attuate coinvolgendo preventivamente gli abitanti al fine di realizzare con una vera partecipazione gli interventi proposti.

Il Grande Progetto:

Trezzo, una Città fuori dal Comune

C'è bisogno di nuove idee su cui costruire la nostra città del futuro, un nuovo Grande Progetto che sappia coniugare lo sviluppo con la tutela del territorio, passando attraverso la salvaguardia delle nostre tradizioni.

C'è bisogno di una nuova programmazione strategica del nostro territorio; nella nostra prospettiva, non riteniamo mai disgiunto l'intervento fisico e materiale nella città, dai suoi risvolti di socialità, perché attraverso la realizzazione e il mantenimento di un'opera, un edificio, un giardino pubblico, si manifesta la volontà più generale di riqualificare socialmente un determinato spazio e restituirlo alla collettività.

Nelle Linee programmatiche che presentiamo al Consiglio Comunale sono contenute gran parte delle linee strategiche ed operative che questa Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato.

Il documento che viene qui presentato costituisce un passo nella definizione di concrete linee operative, alle quali, tuttavia, va dato il significato di un processo amministrativo che va costantemente combinato (ed eventualmente ritardato) rispetto allo scenario politico - istituzionale e finanziario a livello nazionale, regionale e comunale.

Siamo consapevoli del fatto che, pur presentando un atto in cui definiamo in maniera dettagliata la programmazione e l'operatività dell'Ente, questa dovrà essere responsabilmente valutata non attraverso il rigido raffronto cronoprogrammatico, quanto piuttosto come un orientamento verso cui l'Amministrazione Comunale dovrà essere costantemente impegnata a lavorare, fermo restando il nostro impegno forte ad attivare ogni possibile canale e sinergia perché quanto indicato possa trovare una coerente applicazione nei tempi che la Giunta ed il Consiglio Comunale determineranno.

Questa premessa per un senso di realismo politico, consapevoli che la fase che stiamo vivendo sta impegnando tutti i livelli della Pubblica Amministrazione ad una revisione di impostazioni che nel passato hanno dato risultati importanti, sul piano politico come su quello del governo della città, ma che non sempre sono ora applicabili.

Il ciclo economico che viviamo non consente una dilatazione della spesa, né sul fronte delle spese ordinarie, né, purtroppo, sul versante degli investimenti. I provvedimenti già assunti a livello nazionale, ed in particolare le regole sul Patto di Stabilità, ci pongono di fronte ad uno stato della finanza pubblica rispetto al quale, responsabilmente, ognuno deve fare la propria parte.

Anche gli Enti locali come il nostro, che pure, dal 2000 ad oggi, hanno tenuto fede agli impegni assunti nel contesto comunitario, restando all'interno dei parametri fissati dal Patto.

Occorre inoltre tener presente la discussione in atto nelle Istituzioni nazionali in merito alla revisione delle funzioni attribuite ai Comuni nel nuovo Codice delle Autonomie, nonché l'imminente avvio del federalismo fiscale, il cui impatto reale sulla nostra realtà è ancora sconosciuto anche se crediamo che per un'area forte e quindi potenzialmente autonoma rispetto al suo fabbisogno come la nostra, porterà maggiori risorse per la nostra comunità.

All'interno di questo quadro, l'Amministrazione Comunale sta lavorando, in sinergia con la realtà regionale, la nuova giunta provinciale ed altri Enti pubblici e soggetti privati,

per reperire finanziamenti destinati a promuovere forme di partenariato nei vari ambiti (istituzionale, sociale, culturale, economico) ed approfondire le metodologie di progettazione comune.

La nostra è ormai una realtà che richiede un complesso di funzioni e di servizi tipici di un sistema urbano maturo, all'interno del quale occorre prestare grande attenzione a disagi e fragilità che possono generare o comunque favorire devianze sociali.

Per affrontare fenomeni quali la crisi economica, l'immigrazione, la conflittualità sociale, occorre dare risposte a nuovi bisogni sociali (si pensi all'assistenza degli anziani, la casa per le giovani coppie, i servizi per l'infanzia), ma anche confrontarci con una cultura molto più disomogenea, legata alla mobilità del lavoro, in alcuni casi ad un vero e proprio precariato e ad una famiglia più frammentata.

Per queste ragioni poniamo al centro della nostra azione amministrativa la Famiglia, in quanto crediamo che essa sia il soggetto fondante della nostra società ed utile alla difesa della nostra identità culturale trezzese.

In questo contesto, riteniamo determinante il forte sviluppo dell'associazionismo, che costituisce un ancoraggio ad un sistema verso cui si rivolgono e trovano risposta queste nuove necessità nella nostra realtà.

A tutto ciò rispondiamo con processi che sollecitano nuove socialità, attraverso la comunicazione, l'informazione, l'organizzazione del tempo libero, la fruizione di processi e nuovi spazi sportivi e culturali.

Allo stesso tempo, l'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda ha già intrapreso e vuole sviluppare azioni, congiuntamente ad altre realtà limitrofe, per garantire un maggior controllo del territorio attraverso un'azione il più possibile coordinata tra tutte le Forze dell'ordine.

E' necessaria quindi una profonda modificazione quantitativa e qualitativa della nostra azione amministrativa, a cui deve corrispondere un livello più alto di riorganizzazione e di prestazioni dell'Ente.

Il presente Piano di Sviluppo dell'Ente, che scandisce l'azione di governo dell'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda, viene delineato attraverso sette Temi Strategici che attengono altrettanti ambiti di intervento dell'Ente, i quali poi vengono disaggregati in Linee Strategiche, Programmi e Progetti.

- La Sicurezza dei cittadini e la Convivenza civile

Obiettivo: Ripristinare una situazione di tutela del diritto alla normale convivenza fra cittadini, garantendo il rispetto delle norme statali e dei regolamenti comunali, educando le generazioni future ed i cittadini al valore della convivenza civile e della sicurezza, migliorando la sicurezza stradale e garantendo il pronto intervento e assistenza nei casi di emergenze o calamità.

Linee strategiche sulle quali agire:

SICUREZZA PUBBLICA, PRESIDIO DEL TERRITORIO E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA'

Progetti:

- Potenziamento del controllo e presidio del territorio:
 1. Analisi puntuale delle nuove normative in materia di sicurezza, utilizzo di volontari, prerogative e poteri del Sindaco - 2009;
 2. Attivazione di contatti con altre forze istituzionali (Carabinieri, Polizia Provinciale) e sociali (gruppi di volontari) per condividere e discutere di problematiche esistenti e priorità - 2010;
 3. Attivazione dei lavori per la redazione di un Patto locale di sicurezza urbano rivolto sia a determinate aree e zone della città sia al generale presidio del territorio - 2010;
 4. Definizione di un “pacchetto” complessivo di ordinanze sindacali in materia di contrasto alla criminalità e al disturbo sociale - 2010;
 5. Sottoscrizione del Patto ed avvio delle azioni integrate - 2010-2014;

- Sviluppo e miglioramento del servizio di Polizia Locale:
 1. Analisi dell'attuale situazione organizzativa - 2009;
 2. Definizione di una maggior divisione e specializzazione dei compiti tra personale amministrativo e agenti di Polizia Locale privilegiando l'utilizzo di quest'ultimi nei servizi esterni di presenza sul territorio - 2009;
 3. Definizione e successiva approvazione del Piano della Sicurezza con ridefinizione dei target e del sistema di report dell'attività - 2010-2014;
 4. Istituzione della figura di “Agente di polizia di prossimità” a Concesa e eventualmente in altre zone della città - 2011-2014;

- Potenziamento e miglioramento dell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche:
 1. Analisi dell'attuale dotazione di strumentazioni - 2009;
 2. Aggiornamento delle funzionalità relative all'impianto di videosorveglianza, con introduzione di postazioni mobili e riposizionamento di quelli fissi - 2010-2011;
 3. Definizione di un piano ordinario di manutenzione delle dotazioni esistenti e di un piano pluriennale di investimenti che permetta un continuo aggiornamento ed ammodernamento con sistemi tecnologicamente avanzati - 2010-2014;

SICUREZZA STRADALE

Progetti:

- Controllo della viabilità e sicurezza stradale:
 1. Mantenimento dei controlli di polizia stradale con particolare riferimento ai punti più pericolosi e critici della viabilità - MANDATO;
 2. Adozione degli strumenti di pianificazione generale del territorio (Piano urbano del traffico, Piano parcheggi, Piano dell'arredo urbano e della segnaletica) e loro attuazione - 2010-2014;
- Attività di educazione alla legalità ed al codice della strada:
 1. Mantenimento delle iniziative concordate con le istituzioni scolastiche e loro potenziamento e sostegno all'interno del Piano di Diritto allo Studio - MANDATO;
 2. Attivazione di incontri ed iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche della legalità e sulle novità apportate al codice della strada rivolte a tutti i cittadini - MANDATO;

SICUREZZA D'AREA DEL TREZZESE

Progetti:

- Promozione di accordi e convenzioni con altre amministrazioni:
 1. Attivazione di contatti con altri comuni limitrofi per condividere e discutere di problematiche esistenti e priorità - 2010;
 2. Promozione ed attivazione di accordi con altri comuni sui servizi di Videosorveglianza, utilizzo della Centrale operativa, servizi di Pronto Intervento, servizi Serali e di Mutuo soccorso per far fronte a situazioni straordinarie di intervento - MANDATO;
 3. Promozione tramite accordi e protocolli con altri comuni e forze di pubblica sicurezza per il contrasto coordinato allo stanziamento e permanenza sul territorio della zona di insediamenti nomadi - MANDATO;
- Nuova Caserma dei Carabinieri:
 1. Inizio lavori di realizzazione 1° lotto - 2009;
 2. Finanziamento del 2° lotto - 2010;
 3. Verifiche e collaudi in corso d'opera - 2010-2012;
 4. Inizio lavori di realizzazione 2° lotto - 2011;
 5. Termine lavori, inaugurazione e trasferimento dell'Arma dalla vecchia caserma - 2012;

PROTEZIONE CIVILE E PRONTO INTERVENTO

Progetti:

- Promozione e sostegno del Gruppo Comunale di Protezione Civile:
 1. Consolidamento delle iniziative svolte dal Gruppo Comunale e loro finanziamento - MANDATO;
 2. Completamento dello strumento del piano di emergenza - 2010-2011;
 3. Mantenimento degli standard operativi attuali e mantenimento del sistema di cooperazione Com 18 - MANDATO;
 4. Mantenimento e valorizzazione della figura del R.O.C. in particolare per quanto riguarda l'attività sovra comunale del Gruppo - MANDATO;

- La Qualità dell'Ambiente e lo Sviluppo del Territorio

Obiettivo: Tutelare il nostro territorio, sviluppare ed ampliare gli spazi di verde pubblico realmente fruibili, limitare e ridurre le fonti di inquinamento sia dei terreni sia dell'aria, procedendo ad un aggiornamento dei documenti di programmazione e garantendo comunque lo sviluppo di infrastrutture utili alla città.

Programma: Il territorio è una risorsa da conservare, per quanto possibile, intatta e quindi diventa prioritario il recupero del patrimonio edilizio esistente soprattutto se di proprietà comunale. La nostra ambizione è di ridurre al minimo indispensabile il consumo di suolo non urbanizzato con lo scopo di non autorizzare nessun nuovo piano di insediamenti residenziali se non attraverso il recupero di volumi e immobili già esistenti.

Il nostro principio ispiratore è quello della cosiddetta "crescita urbanistica zero" che si basa sulle seguenti convinzioni:

- Non è sostenibile un modello di sviluppo, come quello attuato dalle precedenti amministrazioni, che prevede il consumo sistematico del suolo, l'impoverimento delle risorse naturali, la progressiva ed inesorabile urbanizzazione e conurbazione tra diverse città e paesi;
- Non è più sostenibile il meccanismo deleterio che ha spinto l'amministrazione, a partire dall'anno 2006, ad "utilizzare" il territorio per finanziare la spesa corrente.

Linee strategiche sulle quali agire:

REVISIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Progetti:

- Aggiornamento del Piano di Gestione del Territorio:
 1. Attivazione ed attuazione del processo di partecipazione previsto dalla normativa regionale - 2009;
 2. Affidamento incarico per la revisione dei tre documenti del Piano (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole) - 2010;
 3. Verifica, approvazione ed adozione dei nuovi documenti programmatici in consiglio comunale - 2010;
- Aggiornamento, approvazione ed adozione degli altri strumenti di pianificazione e regolamentazione territoriale:
 1. Piano generale urbano del traffico - 2009-2010;
 2. Regolamento edilizio - 2009-2010;
 3. Redazione ed adozione di linee guida per le politiche della casa che favoriscano i cittadini residenti, l'utilizzo degli indici edificatori residui (Legge Regionale 13/2009), l'edilizia convenzionata e gli interventi per l'affitto a canone moderato - 2009;

TUTELA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Progetti:

- Opere di bonifica dei siti inquinati e monitoraggio ambientale:
 1. Mantenimento e sviluppo della funzione di tutela ambientale e vigilanza sulle tempistiche e sugli interventi previsti dal piano regionale di bonifica delle aree inquinate - MANDATO;
 2. Attivazione e promozione delle azioni individuate dalla commissione di sorveglianza sul termovalorizzatore - MANDATO;
- Sviluppo di nuovi nodi di conservazione e fruizione ambientale:
 1. Individuazione delle aree di non applicazione del nuovo Piano casa regionale recante agevolazione all'incremento di volumi abitativi - 2009-2010;
 2. Stipula di convenzioni e protocolli con associazioni cittadine che si occupano di tutela ambientale per l'organizzazione di eventi ed iniziative di sensibilizzazione ai temi ambientali - MANDATO;
 3. Attuazione dei progetti già finanziati da Fondazione Cariplo sui temi della biodiversità - 2010-2012
 4. Rafforzamento del corridoio ecologico del Sic Le Foppe in collaborazione con il WWF e la Regione per i finanziamenti necessari - 2012;
- Miglioramento della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti e dei servizi di pulizia urbana e relativo contenimento dei costi di smaltimento:
 1. Verifica ed eventuale ridefinizione del sistema gestionale attualmente in vigore per il servizio rifiuti - 2009;
 2. Incremento delle azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti introducendo eventualmente anche specifiche ordinanze comunali previste dalle nuove normative nazionali - MANDATO;
 3. Riqualficazione della piattaforma comunale di raccolta rifiuti in collaborazione con Cem Ambiente Spa - 2010-2011;
- Infrastrutture strategiche di area vasta:
 1. Conferma della posizione di opposizione all'attuale progetto di Prima Srl, espresso dal Consiglio comunale, per l'ampliamento del termovalorizzatore - MANDATO;
 2. Vigilanza e gestione dei rapporti con le autorità e le società di progettazione e realizzazione del sistema di trasporto integrato Pedemontano (autostrada e ferrovia) con particolare attenzione alla mitigazione degli impatti che le opere avranno nel superamento del fiume Adda - MANDATO;

PARCHI, AREE VERDI E IL FIUME ADDA

Progetti:

- Parchi pubblici cittadini:
 1. Ridefinizione del contratto di manutenzione ordinaria in global service dei parchi - 2009;
 2. Redazione di un piano programmato di interventi straordinario per la sostituzione nei parchi di essenze arboree e piante morte o malate, panchine rotte, cestini e pali divelti, giochi per bambini ormai inutilizzabili - 2010;
 3. Realizzazione in collaborazione con Cap Holding di due “case dell’acqua” (una a Trezzo ed una a Concesa) per l’erogazione gratuita di acqua frizzante - 2010-2011;
 4. Promozione di accordi e convenzioni con associazioni e/o privati per la custodia e la cura dei parchi realizzando chioschi o attività ludico-sportive (minigolf-bocce) da affidare in gestione - 2011-2014;
 5. Attuazione delle regole inserite nel Piano del Verde già adottato - MANDATO;

- Fiume Adda:
 1. Aumento dei controlli in collaborazione con le associazioni dei pescatori, cacciatori, guardie ecologiche per la tutela del fiume e la prevenzione di atti pericolosi e dannosi - MANDATO;
 2. Valorizzazione dei percorsi dell’Alzaia e sviluppo della collaborazione con il Parco Adda Nord e della società Navigli Lombardi per l’organizzazione di iniziative turistiche e di navigabilità dei corsi d’acqua - MANDATO;
 3. Avvio dei lavori di riqualificazione dell’Alzaia Martesana - MANDATO;
 4. Redazione di uno Studio di fattibilità per la realizzazione di una zona ludico-sportiva con piscina nella zona dell’ex cava Colombo - 2011;

- Realizzazione di una struttura per il ricovero e la cura dei cani:
 1. Monitoraggio e verifica delle convenzioni attualmente in atto per la gestione e custodia dei cani randagi e abbandonati - 2010;
 2. Promozione di accordi e convenzioni con privati ed associazione per la realizzazione sul territorio comunale di una struttura dedicata al ricovero ed alla cura dei cani - 2010-2014;

PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

Progetti:

- Piano di rilevazione delle effettive esigenze di utilizzo delle strutture di proprietà:
 1. Individuazione delle strutture di proprietà da utilizzare per l'esercizio delle funzioni e dei servizi dell'ente - 2009-2010;
 2. Individuazione pluriennale ed aggiornamento annuale di un elenco contenente gli immobili comunali oggetto di valorizzazione o alienazione a seguito del venire meno della loro funzione pubblica - MANDATO
 3. Approvazione del piano in Consiglio Comunale ed avvio dei processi di valorizzazione ed alienazione - MANDATO;
 4. Acquisizione di nuovi immobili per ri-funzionalizzazione a fini di utilità pubblica - MANDATO;

- Piano straordinario di manutenzione degli immobili comunali non soggetti ad alienazione:
 1. Verifica dello stato conservativo di ciascun immobile ed individuazione delle priorità di intervento con particolare riferimento al Palazzo Municipale, alla Biblioteca, alle scuole e alla Villa Gina - 2010;
 2. Ricerca e reperimento delle fonti di finanziamento degli interventi provenienti sia da entrate proprie sia da bandi provinciali, regionali, nazionali ed europei - MANDATO;
 3. Avvio dei lavori secondo le priorità individuate e loro ultimazione - 2010-2014;

- Il Benessere Sociale

Obiettivo: Garantire ai cittadini residenti il benessere sociale significa attivare una molteplicità di azioni differenziate (per età, per sesso, per nazionalità, per stato civile, ecc.) che portino a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti, alla protezione degli ambienti familiari ed al tempestivo sostegno in casi di criticità (handicap, disoccupazione, povertà) o di risoluzione in quelli di pericolosità (tossicodipendenze, violenze, abusivismo).

La promozione del benessere passa quindi necessariamente attraverso mutamenti nell'organizzazione sociale e ambientale e l'adozione di politiche pubbliche coordinate e tese a favorire e sviluppare la giustizia e la coesione tra i soggetti sociali riconoscendo, tra di essi, la famiglia quale soggetto fondante della società.

Linee strategiche sulle quali agire:

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Programma: *Il sistema dei servizi sociali deve rivolgere la sua attenzione al nucleo familiare, oltre che alla persona, tendendo a responsabilizzare e a coinvolgere la famiglia e la rete parentale, attivandola rispetto ai bisogni specifici dei propri membri.*

Progetti:

- Istituzione Carta Famiglia:
 1. Presa contatti con esercenti e commercianti che vendono beni di prima necessità e loro coinvolgimento nell'individuare le soluzioni tecnico-operative più idonee - 2009;
 2. Predisposizione atti e regolamenti per determinare le norme per l'utilizzo della carta e stipula convenzioni con punti vendita associati - 2010;
 3. Consegna della carta agli aventi diritto ed attivazione delle convenzioni - 2010;
 4. Finanziamento dell'iniziativa, monitoraggio delle richieste di utilizzo e ampliamento dei punti convenzionati - 2010-2014;
- Attivazione di ulteriori strumenti di contrasto alla situazione di crisi economica:
 1. Attivazione di una convenzione con gli istituti bancari al fine di erogare finanziamenti agevolati a famiglie residenti per il pagamento della mensa scolastica, del trasporto pubblico, dei servizi parascolastici e dei canoni di affitto degli alloggi ERP comunali - MANDATO;
 2. Attivazione di un protocollo di intesa con Parrocchia e Terzo settore al fine di un miglior coordinamento nell'erogazione di contributi a soggetti svantaggiati - 2010;
 3. Riorganizzazione del sistema di erogazione dei contributi e sovvenzioni al fine di sostenere i soggetti bisognosi durante l'intero anno solare - 2010;
 4. Revisione dei regolamenti e dei piani tariffari relativi all'erogazione di servizi non istituzionali, introducendo nuove forme di agevolazione per i nuclei familiari con almeno un residente da più di 5 anni - 2011;
- Consultorio familiare:
 1. Attivazione di un protocollo di collaborazione con la struttura vicariale presente in città - 2010;

2. Predisposizione di iniziative mirate di sostegno economico, psicologico e sociale alle donne in difficoltà in stato di gravidanza - 2010-2014;
3. Istituzione del servizio di mediazione familiare e di supporto ai minori in caso di separazione dei genitori - 2011-2014;
4. Attivazione di una serie di manifestazioni rivolte alla prevenzione di situazioni di disagio familiare e non (maltrattamenti, bullismo, pedofilia, ecc.) - MANDATO;

INFANZIA E MINORI

Programma: I servizi per l'infanzia e per i minori sono strumenti indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori. Inoltre riteniamo fondamentale la predisposizione di interventi per minori, anche in età prescolare, attraverso forme flessibili e dislocate in maniera capillare sul territorio, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche locali.

Progetti:

- Realizzazione nuovo Asilo Nido:
 1. Analisi e verifica delle aree di proprietà comunale disponibili ed impostazione di piano economico preliminare di fattibilità - 2009-2010;
 2. Ricognizione delle varie modalità gestionali attualmente applicabili a strutture dedicate all'infanzia ed individuazione di quella ottimale per la nostra struttura - 2009-2010;
 3. Ricerca di partner istituzionali (altri comuni limitrofi - Provincia - Regione) o del Terzo settore (cooperative ed associazioni) per il finanziamento e la realizzazione della nuova struttura - 2011-2012;
 4. Progettazione definitivo - esecutiva e procedure per l'appalto dei lavori - 2012;
 5. Inizio lavori, completamento del nuovo Asilo Nido e inizio nuova gestione - 2013-2014;
- Utilizzo strutture complementari all'Asilo Nido comunale:
 1. Sostegno all'istituzione di nidi - famiglia e di ogni servizio che integri e ampli le possibilità offerte dall'Asilo nido comunale tra cui anche l'attività delle "madri di giorno" cioè donne che accudiscono presso il proprio domicilio in modo contemporaneo più bambini - MANDATO;
 2. Stipula di convenzioni e protocolli con associazioni per l'organizzazione di strutture per l'infanzia, anche solo per alcune ore al giorno, nell'ottica di favorire le nuove forme di lavoro part-time - MANDATO;
 3. Sostegno a progetti di qualità volti alla realizzazione di asili o micro nidi aziendali - MANDATO;
 4. Riformulazione degli accordi e delle convenzioni attualmente in vigore con i nidi privati al fine di ampliare sempre più l'offerta per le famiglie mantenendo un livello tariffario ridotto - 2010-2014;
- Riorganizzazione dei servizi destinati ai minori:
 1. Verifica del grado di soddisfazione dei servizi già erogati (Assistenza domiciliare minori, sportelli psicologici, progetti di integrazione culturale, centri ricreativi estivi, spazio gioco, ecc.) - 2009-2010;

2. Mantenimento e sviluppo dei servizi istituzionali svolti dall'ente (tutela minori e penale minorile, ecc.) - MANDATO;
 3. Individuazione delle priorità dell'azione sui minori e loro finanziamento - MANDATO;
 4. Gestione del processo di affidamento dei servizi tramite gara o tramite convenzione per nuove annualità - 2011-2012;
- Elaborazione protocolli di intervento per situazioni di maltrattamento e violenza:
 1. Mantenimento e sostegno al protocollo già sottoscritto riguardante il maltrattamento delle donne - MANDATO;
 2. Elaborazione e condivisione di un nuovo protocollo di intervento sulla tematica della violenza e della pedofilia - 2010-2012;
 3. Organizzazione di cicli di incontri a tema, in collaborazione con le scuole e le associazioni per informare sulla prevenzione, sull'assistenza medica e psicologica offerta in caso di violenza e sulle forme di sostegno alle famiglie per la tutela dei diritti dei minori attualmente disponibili - MANDATO;

TERZA ETA' ATTIVA E DOMICILIARITA' PER GLI ANZIANI

Programma: Il miglioramento delle condizioni di vita della nostra popolazione ha portato al prolungamento della vita media delle persone determinando scenari completamente nuovi nella loro struttura sociale. L'anziano oggi è un protagonista nell'ambiente in cui vive mettendosi a disposizione della comunità e chiedendo risposte adeguate ai suoi bisogni sia di carattere ludico-ricreativo sia di carattere assistenziale. L'amministrazione comunale ha il dovere di fornire risposte a tali bisogni, strutturandosi di conseguenza per coinvolgere l'anziano nello svolgimento di alcuni servizi (direttamente o tramite associazioni) e per erogare le prestazioni da esso richieste.

Progetti:

- Valorizzazione della persona anziana:
 1. Individuazione di progetti mirati al recupero di esperienze e professionalità da mettere al servizio della crescita complessiva della comunità locale (assistenza estiva alle persone in difficoltà, orti per anziani, ecc.) - 2011-2014;
 2. Mantenimento delle collaborazioni esistenti sia con gruppi sia con singoli cittadini per l'effettuazione dei servizi di trasporto ausiliari - MANDATO;
 3. Sostegno alle iniziative proposte dal Centro Diurno Anziano e dalle varie associazioni che impiegano pensionati ed anziani in attività di volontariato - MANDATO;
 4. Valorizzazione della "Università del Tempo Libero" - MANDATO
- Potenziamento e sviluppo dei servizi a domicilio:

Promozione, in collaborazione con l'A.S.L., di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a sostegno dell'impegno del nucleo familiare.

 1. Mantenimento dei servizi attualmente erogati di assistenza domiciliare - MANDATO;

2. Sviluppo, nell'ambito dell'assistenza domiciliare, di servizi che assicurino agli anziani più bisognosi il ritiro di ricette dal medico di base, di medicinali, della spesa, di certificati anagrafici, ecc. - MANDATO;
- Istituzione nuovi servizi dedicati agli anziani ed ai loro famigliari:
 1. Istituzione, in collaborazione con l'A.S.L. di uno spazio di ascolto ed informazione al fine di fornire supporto ed indicazioni ai famigliari di persone affette da malattie degenerative (Alzheimer, ecc.) - 2012-2014;
 2. Istituzione, in collaborazione con le associazioni di volontariato e gli organi di Polizia, di un servizio "anti-truffa" - 2012-2014;
 - Residenza Sanitaria per Anziani "Sironi":
 1. Monitoraggio e verifica del contratto di servizio sottoscritto con l'attuale Gestore, con predisposizione di un'indagine sul grado di soddisfacimento dell'utenza - 2010;
 2. Revisione degli istituti economici erogati ad integrazione delle rette e stabilizzazione pluriennale del loro budget di finanziamento - 2010-2014;
 3. Interazione con la R.S.A. per lo sfruttamento delle potenzialità fisioterapiche esistenti anche per cittadini anziani esterni alla struttura - 2011-2014;

HANDICAP E DISABILITA'

Programma: La disabilità non può riguardare solo i singoli cittadini che ne sono colpiti e le loro famiglie ma anche la comunità e le istituzioni locali che richiedono prioritariamente il rafforzamento della collaborazione tra i diversi livelli di responsabilità istituzionale e tra le istituzioni, le associazioni ed il privato sociale. L'ambizione della nostra amministrazione è di migliorare la qualità di vita dei disabili tanto da poter favorire, ogni qual volta sia possibile, la possibilità di una vita indipendente.

Progetti:

- Interventi urbanistici sul patrimonio:
 1. Costante inserimento, nel programma triennale ed annuale delle opere pubbliche, di una quota di fondi con specifica destinazione all'abbattimento delle barriere architettoniche - MANDATO;
 2. Sostegno agli interventi svolti da privati per l'abbattimento di barriere architettoniche e studio di possibili forme di incentivazione economica - 2012-2014;
 3. Revisione progressiva dei punti semaforici presso gli incroci stradali con installazione di dispositivi per handicap - 2011-2014;
 4. Mantenimento e completamento del progetto di ristrutturazione ed adattamento dell'ex Asilo Margherita in collaborazione con la Coop Castello - MANDATO;
- Sostegno e finanziamento delle attività e dei servizi per disabili:
 1. Potenziamento del servizio di trasporto urbano in collaborazione con le istituzioni provinciali e le aziende assegnatarie del servizio - MANDATO;

2. Istituzione all'interno del Consiglio Comunale di una consulta per l'handicap, al cui interno possano trovare espressione le associazioni che si occupano di persone con disabilità, con lo scopo di presentare e gestire proposte di intervento specifico in collaborazione con l'amministrazione - 2012-2014;
3. Revisione ed omogeneizzazione, all'interno dei comuni del distretto socio-sanitario, delle richieste di contribuzione alla spesa rivolte alle famiglie dei disabili, introducendo una forma di differenziazione legata alle condizioni economico-finanziarie dei nuclei familiari - 2010-2011;

SALUTE E MEDICINA

Programma: Per far fronte al disagio della nuova collocazione di Trezzo nel distretto dell'A.S.L. di Melegnano, si ritiene necessario e prioritario sviluppare accordi e convenzioni con i Comuni facenti parte del distretto per sostenere e promuovere l'utilizzo delle strutture esistenti (Ospedale Vaprio, Palazzina A.S.L. di Trezzo, ecc.) e la realizzazione di nuove che erogano servizi integrati.

Progetti:

- Piano di Zona:
 1. Rafforzamento delle funzioni dell'ufficio di Piano - MANDATO;
 2. Perfezionamento delle funzioni amministrative di supporto all'ufficio di piano - ENTRO 2010;
- Poliambulatorio:
 1. Individuazione degli spazi e redazione progetto preliminare di fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria - ENTRO 2011;
 2. Reperimento fondi e coinvolgimento di enti sovra comunali e soggetti privati per il finanziamento e la gestione della struttura - ENTRO 2012;
 3. Realizzazione del Poliambulatorio ed erogazione servizi (farmacia, esami e prelievi, ecc.) - ENTRO 2014;

VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

Programma: Un grande plauso va rivolto a tutti i cittadini, e sono molti, che investono parte del loro tempo per occuparsi, sotto le più diverse forme ed in modo del tutto gratuito, del bene altrui. In quest'ottica l'amministrazione sarà vicina a tali realtà, fornendo i maggiori supporti possibili sia economici (contributi, sovvenzioni ed acquisto delle prestazioni erogate dalle associazioni) sia logistici (concessione spazi e mezzi per l'esercizio dell'attività).

Progetti:

- Sostegno e collaborazione con le associazioni:
 1. Potenziamento delle iniziative organizzate dalle associazioni, in particolare nei periodi estivi, dedicate alle fasce più deboli della società - 2011-2014;
 2. Analisi e verifica delle attuali convenzioni con le associazioni per la concessione di spazi e locali ove svolgere la propria attività e revisione del sistema di tariffazione - ENTRO 2011;

3. Coinvolgimento delle associazioni trezzesi appartenenti al Terzo Settore e della Parrocchia per l'erogazione di servizi sociali all'interno della Città - 2010-2014 ;
4. Creazione di un "Albo Trezzese del Volontariato" nel quale inserire e pubblicizzare tutti i nominativi dei concittadini che prestano il proprio operato in associazioni sul territorio - ENTRO 2011;
5. Istituzione e realizzazione della "Festa del volontariato", da effettuarsi con cadenza annuale con iniziative a supporto delle attività stesse - ENTRO 2012;
6. Creazione di un "Pool del volontariato" coordinato dall'amministrazione comunale, con scopo di supporto, sostegno e collegamento all'attività delle associazioni - ENTRO 2013;
7. Definizione di uno studio di fattibilità tecnico - economico per la realizzazione di un'unica struttura in grado di ospitare le sedi delle associazioni e le loro iniziative - 2012-2014;

LOTTA ALLE TOSSICODIPENDENZE

*Programma: L'amministrazione rigetta e non tollera l'uso di ogni tipo di droga
L'amministrazione intende agire su tre dimensioni: prevenzione, contrasto e cura.*

Progetti:

- Interventi per la prevenzione:
 1. Promozione di campagne di informazione basate sull'incentivazione di riferimenti culturali e sociali di rifiuto delle dipendenze in generale (farmaci, alcol, droghe), orientate a diffondere tra i giovani comportamenti responsabili e auto-determinati - MANDATO;
 2. Programmazione di azioni di intervento orientate a tutelare le fasce sociali a più elevato rischio di dipendenza da sostanze stupefacenti - MANDATO;
 3. Proseguire e sviluppare la collaborazione con gli istituti scolastici per strutturare specifici programmi di prevenzione - MANDATO;
- Interventi per il contrasto:
 1. Coordinamento continuo tra forze dell'ordine e Polizia Locale in tutte le attività tese al controllo ed al contrasto dello spaccio e del riciclaggio del denaro illecito da esso derivante - MANDATO;
 2. Pattugliamento e controllo più incisivo delle zone della città nell'ambito delle politiche della sicurezza - MANDATO;
- Interventi per la cura:
 1. Impostazione di interventi di sostegno per le famiglie ove siano presenti soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti - MANDATO;
 2. Supporto a tutte le opzioni terapeutiche disponibili favorendo punti e momenti di informazione - MANDATO;

POLITICHE PER IL LAVORO

Programma: *In un momento di grave crisi economica, ci impegniamo a rinnovare le relazioni con gli operatori economici e ad avviare politiche tese alla conciliazione dei tempi di vita e professionali per le famiglie.*

Progetti:

- Assunzione da parte dell'amministrazione comunale del ruolo di "collettore" degli strumenti messi a disposizione da altri enti pubblici e privati:
 1. Sviluppo della collaborazione con l'Agenzia Provinciale di orientamento e formazione lavoro - MANDATO;
 2. Pubblicizzazione delle opportunità offerte dalla Regione tramite incontri periodici con le categorie degli imprenditori e dei lavoratori - MANDATO;
 3. Promozione di una sinergia tra le istituzioni pubbliche e private per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro - MANDATO;

POLITICHE PER LA CASA

Programma: *La domanda sociale di alloggi in affitto è oggi quanto mai differenziata, ricomprendendo coloro che di casa sono privi e coloro che vivono in abitazioni improprie o degradate, coloro che abitano in un alloggio idoneo ma con un canone troppo gravoso e coloro che si devono trasferire per motivi di lavoro o di studio. È fuor di dubbio che le risposte pubbliche a questi problemi si collocano nel vasto ambito delle politiche del welfare. Viviamo tuttavia oggi una fase di profonda transizione che ci obbliga a ridefinire sia la collocazione che il peso dei problemi abitativi nelle politiche di sviluppo, così come in quelle del welfare.*

Progetti:

- Attivazione di convenzioni e protocolli con gli enti e gli operatori del settore per favorire l'incontro da domanda e offerta:
 1. Previsione, nella revisione del Piano di Governo del Territorio di aree dove favorire interventi edilizi a canone moderato - MANDATO;
 2. Promozione di convenzioni con il privato sociale e sostegno alla partecipazione a bandi regionali di finanziamento degli interventi a canone moderato o di edilizia convenzionata - MANDATO;
- Interventi diretti dell'Amministrazione comunale:
 1. Analisi e verifica del mantenimento dei requisiti di assegnazione degli attuali assegnatari di alloggi a canone sociale - 2009-2010;
 2. Individuazione ed attuazione di interventi mirati tesi a favorire il cambio alloggio e l'inserimento di nuovi nuclei familiari aventi i requisiti in sostituzione degli inquilini inadempienti o che hanno perso i requisiti di assegnazione - 2010-2014;
 3. Riorganizzazione della gestione amministrativa degli alloggi comunali al fine di un recupero di efficienza ed efficacia delle attività di manutenzione, gestione delle spese, recupero crediti e contenzioso - 2010-2014;
 4. Potenziamento dei controlli delle forze dell'ordine e della Polizia Locale volti alla verifica della reale occupazione degli immobili, alla prevenzione

del mercato della sublocazione e al contrasto di attività illegali -
MANDATO;

ASSISTENZA VITTIME DI REATO

Programma: L'assistenza delle istituzioni pubbliche alle vittime di reato riteniamo sia un dovere giuridico e morale. L'amministrazione vuole istituire un ufficio in collaborazione con gli operatori già designati istituzionalmente a prendersi carico delle vittime, al fine di fornire un servizio di informazione più semplice e più accessibile ai cittadini.

Progetti:

- Istituzione Ufficio Vittime di Reato:
 1. Attivazione di una serie di incontri e contatti con gli operatori del settore per definire e organizzare la struttura e le competenze del nuovo ufficio - 2010-2011;
 2. Approvazione di una convenzione o di un accordo quadro tra tutti gli operatori per disciplinare l'accesso al servizio e la tipologia di prestazioni da erogare - ENTRO 2012;
 3. Attivazione dell'ufficio - ENTRO 2013;

- La Prosperità e l'Attrazione territoriale

Obiettivo: Sostegno allo sviluppo attraverso scelte ed investimenti capaci di creare le condizioni che assicurano al nostro sistema produttivo ed economico prosperità e competitività.

Linee strategiche sulle quali agire:

Programma: La nostra ambizione è quella di costruire un nuovo rapporto tra amministrazione comunale, imprese, commercianti e agricoltori; il dialogo ed il confronto con il sistema produttivo non può basarsi solo su costose piattaforme virtuali di partecipazione gestite peraltro da soggetti esterni all'amministrazione. La nostra azione sarà impostata su due fronti:

- da un lato vogliamo sviluppare all'interno dell'organizzazione comunale un'unità organizzativa dedicata al sistema produttivo locale che possa supportare e non ostacolare coloro che intendono aprire una propria attività;
- dall'altro vogliamo che gli assessori con le deleghe alle tematiche relative la Prosperità e l'Attrazione territoriale, incontrino con cadenza continua i rappresentanti delle imprese, dei commercianti e degli agricoltori al fine di concordare le politiche più idonee ad uno sviluppo sostenibile della nostra città.

IL SISTEMA DELLE IMPRESE

Progetti:

- Sostegno allo sviluppo sostenibile delle imprese:
 1. Sospensione del procedimento SUAP nella zona del nuovo casello autostradale - 2009;
 2. Analisi e verifica delle esigenze di espansione e/o ricollocazione delle attività coinvolte ed individuazione di possibili nuove zone di localizzazione degli interventi - 2010-2011;
 3. Trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà piena per gli insediamenti collocati nella zona P.I.P. - 2009-2010;
 4. Attività di promozione territoriale diretta specificatamente alle imprese che svolgono attività tecnologicamente avanzate e/o che possano incidere positivamente sul mercato del lavoro locale - MANDATO;
- Promozione e mantenimento dell'offerta di infrastrutture utili per le imprese:
 1. Previsione, all'interno dei Programmi annuali delle opere pubbliche, di interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e strutture di proprietà comunali localizzate nella zona industriale - MANDATO;
 2. Sostegno e promozione di interventi atti a dotare la zona industriale di nuove reti tecnologiche come il teleriscaldamento, la fibra ottica, ecc. anche in collaborazione con le società e gli enti partecipati dal Comune - MANDATO;

L'AGRICOLTURA

Progetti:

- Difesa e promozione delle aziende agricole locali:
 1. Sospensione delle trasformazioni urbanistiche approvate dalla precedente amministrazione - 2009;
 2. Individuazione, nel corso del processo di revisione del PGT, di aree di assoluta tutela con destinazione agricola - 2010;
 3. Sostegno e finanziamento di eventi e manifestazioni dedicate alla promozione dei prodotti agricoli locali - MANDATO;
 4. Promozione di attività sportive/naturalistiche e di insegnamento della cultura agricola/contadina in collaborazione con le scuole locali e le aziende agricole trezzesi - MANDATO;

IL COMMERCIO

Progetti:

- Pacchetto organico di rilancio e sostegno del commercio trezzese:
 1. Incontri con rappresentanti dei commercianti - 2009;
 2. Analisi, individuazione e programmazione delle attività di rilancio del commercio - ENTRO 2010;
 3. Attuazione delle iniziative individuate - MANDATO;
 4. Intensificazione dei controlli da parte della Polizia Locale sulle condizioni ed i requisiti di legge (licenze, adempimenti fiscali, ecc.) indispensabili per lo svolgimento dell'attività dei singoli negozi - MANDATO;
 5. Previsione e finanziamento di forme di incentivazione volte al recupero edilizio di immobili abbandonati finalizzato all'apertura di nuove attività commerciali - 2011-2014;
 6. Ferma opposizione, nei tavoli di discussione sovra comunale, allo sviluppo incontrollato di ipermercati e centri commerciali - MANDATO;

- Attività complementari di attrazione commerciale:
 1. Approvazione e adozione definitiva del Piano urbano del traffico con individuazione specifica di aree destinate al parcheggio - 2009;
 2. Revisione e modifica del contratto di manutenzione global service riferito all'arredo urbano, le strade ed i marciapiedi (in particolare quelle in porfido), la pubblica illuminazione prevedendo un piano programmato di interventi di manutenzione ordinaria - 2009;
 3. Redazione di uno studio di fattibilità sulla riconversione dell'immobile comunale di Piazza Crivelli con la creazione di un parcheggio multipiano sotterraneo e spazi commerciali - 2011;

- Il Sapere, la Conoscenza e l'Identità Culturale

Obiettivo: Sapere, formazione e cultura per un sistema di conoscenza e di istruzione di alto profilo per tutta la società.

Le attività saranno finalizzate alla riscoperta dell'identità culturale trezzese, valorizzando gli innumerevoli luoghi e le inestimabili opere presenti nella nostra città.

Linee strategiche sulle quali agire:

LE POLITICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E GLI ADULTI

Programma: Le normative inerenti la scuola hanno ormai stabilito la ripartizione delle competenze tra Scuola ed Enti Locali. Lo strumento per la condivisione e la partecipazione all'offerta formativa resta il "Piano di Diritto allo Studio", che programma l'offerta di tutti i servizi, gli interventi e i progetti, condivisi dalle istituzioni scolastiche e dall'Amministrazione e finanziati dal Comune.

Il Piano deve offrire ai ragazzi un'opportunità educativa e formativa ricca, dinamica, che risponde ai loro bisogni di studenti e di futuri cittadini.

Parimenti, in linea con le indicazioni governative vogliamo premiare il merito e le eccellenze sia per quanto riguarda i progetti proposti dai vari livelli scolastici sia per riconoscere agli studenti una forma di incentivazione anche di tipo economico.

Per questo, proponiamo di finanziare e potenziare le iniziative e i corsi veramente utili ed innovativi per gli studenti monitorando costantemente i risultati ottenuti.

La qualità delle prestazioni scolastiche saranno sostenute con premi e borse di studio.

Le istituzioni scolastiche dovranno fornire qualità, orientare gli alunni verso scelte adeguate e adatte alla maturazione della persona ed esser capaci di svolgere le funzioni a loro attribuite con le risorse a loro assegnate.

Prioritario quindi sarà quindi contrastare il disagio e l'abbandono scolastico, favorire il rapporto con il sistema produttivo locale e territoriale aprendo la scuola ai bisogni del territorio e della comunità.

Progetti:

- Piano di Diritto allo studio e suo finanziamento:
 1. Analisi, verifica e revisione degli obiettivi relativi all'offerta formativa con particolare riferimento al Piano dell'Offerta Formativa - 2009-2010;
 2. Analisi, verifica e revisione delle convenzioni in atto con gli istituti scolastici pubblici e privati e loro sottoscrizione - 2010-2011;
 3. Verifica dei contratti di servizio relativi ai servizi esternalizzati (prescuola, mensa trasporto, ecc.), revisione della politica tariffaria e gestione gare per nuovo periodo di affidamento -2011-2014;

- Offerta formativa per adulti e corsi di formazione:
 1. Mantenimento delle iniziative in atto relative ai corsi creativi e per il tempo libero ("Corsi per tutti", ecc.) - MANDATO;
 2. Revisione complessiva degli accordi sovra comunali per la gestione ed il finanziamento dei corsi di formazione per adulti - MANDATO;
 3. Verifica e riorganizzazione dei rapporti in essere con l'Agenzia per la formazione e l'orientamento del lavoro est Milano - MANDATO;

EDILIZIA SCOLASTICA E CONTENITORI CULTURALI

Progetti:

- Pianificazione degli interventi sugli edifici scolastici:
 1. Analisi, verifica delle condizioni dei vari edifici scolastici comunali e programmazione degli interventi straordinari - 2009-2010;
 2. Revisione dei piani manutentivi ordinari affidati ad Atos Srl e loro puntuale esecuzione - MANDATO;
 3. Finanziamento degli interventi straordinari e loro attuazione -2011-2014;
 4. Attivazione di tutti gli strumenti idonei a sostenere l'ampliamento delle strutture dell'Istituto Bellisario ed eventualmente di una nuova sede - MANDATO;

- Utilizzo strutture complementari:
 1. Revisione delle modalità di gestione del Centro Giovani di via Mazzini e razionalizzazione dell'uso degli spazi - MANDATO;
 2. Revisione della gestione e dell'utilizzo delle strutture sportive adiacenti agli edifici scolastici a seguito della messa in attività del nuovo Palazzetto dello Sport - 2012-2014;

IL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Programma: Il concetto di sistema bibliotecario vogliamo associarlo ad altri due termini: rete e accessibilità. Rete in quanto intendiamo mantenere ed ampliare le forme di collaborazione con le altre biblioteche del Sistema Vimercatese ed accessibilità perché intendiamo rendere a portata di tutta la cittadinanza il nostro patrimonio bibliotecario estendendo sempre più la digitalizzazione dei documenti e opere consultabili.

Infine con la collaborazione della struttura organizzativa della biblioteca, vogliamo istituire un centro studi ed un portale di storia locale, aventi ad oggetto il recupero, la digitalizzazione e la pubblicizzazione dei catasti storici, dei fondi e degli archivi privati.

Progetti:

- Analisi e revisione dell'accessibilità alla Biblioteca:
 1. Analisi dei servizi attualmente erogati e misurazione del grado di soddisfacimento dell'utenza - ENTRO 2010;
 2. Ricerca e monitoraggio di nuovi servizi richiesti, anche tramite indagini presso la cittadinanza, al fine di implementare l'offerta bibliotecaria sia in termini di nuovi materiali e documenti sia in termini di orari di apertura degli spazi al pubblico - ENTRO 2010;
 3. Attuazione dei percorsi di revisione definiti a seguito dei risultati delle indagini effettuate -2011-2014;

- Potenziamento ed aggiornamento del patrimonio librario e multimediale:
 1. Potenziamento il patrimonio librario e multimediale - MANDATO;
 2. Promozione della lettura per i ragazzi e dell'attività con le scuole - MANDATO;

- Donazione Ada e Mario De Micheli:
 1. Mantenimento della gestione della sezione bibliotecaria dedicata alla Donazione De Micheli (documenti cartacei e disegni) in quanto il materiale di detta sezione si configura come “fondo” , perciò atto ad essere ben conservato in una Biblioteca - MANDATO
 2. Revisione degli impegni presi nel precedente mandato relativamente all'accettazione della donazione delle opere, delle sculture e dei quadri De Micheli - ENTRO 2009;
 3. Modifica dell'atto di accettazione e restituzione alla famiglia De Micheli delle opere, sculture e dei dipinti non idonei ad una conservazione in biblioteca - ENTRO 2009;

- Istituzione centro studi e portale di storia locale:
 1. Individuazione dei fondi da recuperare e digitalizzare - ENTRO 2010;
 2. Elaborazione di un piano strutturale per la realizzazione di un portale di Storia locale e ricerca dei fondi necessari - ENTRO 2010;
 3. Recupero dei fondi, digitalizzazione ed inserimento nel portale - 2010-2012;
 4. Istituzione del Centro studi e completamento del portale di Storia locale - 2013-2014;

LA CULTURA, STRUMENTO PER LO SVILUPPO

Programma: L'idea di cultura che intendiamo sviluppare è una sintesi tra quell'insieme complesso di virtù che include il sapere, l'arte, la musica, il diritto, il costume, e ogni altra competenza e abitudine acquisita dall'uomo in quanto membro della società.

L'obiettivo è di qualificare l'offerta culturale per rispondere in particolar modo alle esigenze di una comunità che ha visto crescere costantemente il proprio livello di istruzione; intendiamo quindi affiancare, ai tradizionali momenti di socializzazione, nuove occasioni di fruizione di eventi culturali di livello nazionale ed internazionale nonché riguardanti l'identità territoriale trezzese.

Lo sviluppo di una simile politica culturale deve essere supportato dalla possibilità di disporre di spazi e luoghi idonei. La tutela e la valorizzazione dell'attuale patrimonio devono essere affiancate anche dalla volontà di recuperare spazi ora destinati ad altro uso nonché dall'ambizione di realizzare nuovi luoghi d'arte.

Progetti:

- Interventi sul patrimonio esistente destinato alle attività culturali:
L'idea maestra per la valorizzazione delle potenzialità artistiche presenti nel territorio può essere quella di coniugare il recupero storico archeologico di taluni manufatti, spazi e luoghi, oggi abbandonati o gestiti in maniera impropria, con un progetto culturale di riorganizzazione delle attività artistiche, artigianali e teatrali, quali ad esempio:
 1. Analisi della progettazione relativa al consolidamento e recupero del Castello, approvazione dei piani definitivi esecutivi, reperimento risorse finanziarie ed inizio lavori - ENTRO 2010;
 2. Valorizzazione della Villa - Museo di pertinenza alla Torre del Castello con apertura di una Sezione d'Arte affidata ad un Curatore che gestisca un programma di Mostre ed Esposizioni di Alto livello culturale - ENTRO 2010;

3. Utilizzazione, attraverso la conclusione di un accordo pluriennale con la proprietà, degli spazi della Centrale Elettrica Tacconi - ENTRO 2011;
 4. Trasferimento e valorizzazione della "Quadriera Crivelli" con riposizionamento in spazi idonei ad una più semplice fruizione al pubblico - ENTRO 2011;
 5. Recupero, messa a norma, restauro e studio di un modello gestionale innovativo per il cineteatro il "Portico" in collaborazione con la Parrocchia di Trezzo - ENTRO 2011;
 6. Valorizzazione e manutenzione straordinaria della Villa Comunale e riorganizzazione degli spazi interni - ENTRO 2013;
 7. Definizione di uno studio di fattibilità che si occupi di proporre un recupero ad uso culturale dell'attuale palazzina che si affaccia al cortile della Villa Comunale e utilizzata dal Centro Socio Educativo di Offerta Sociale, previa individuazione di idonea struttura ove trasferire le attività del Centro - 2012-2013;
 8. Recupero, consolidamento e restauro di Villa Gina con successiva destinazione a finalità culturali e turistiche predisponendo un piano strutturale che individui possibili forme di partenariato pubblico-privato per la gestione - 2012-2015;
- Nuovi spazi e luoghi destinati alle attività culturali:
 1. Analisi e razionalizzazione delle attività culturali erogate presso il Centro Giovani di via Mazzini privilegiando una gestione più uniforme degli spazi e focalizzata all'attività culturale giovanile - 2010-2011;
 2. Sostegno economico per la prosecuzione degli scavi Sallianensi e valorizzazione degli stessi con la definizione di un'area di tutela archeologica visitabile dal pubblico - 2010-2013;
 3. Progettazione di un nuovo edificio comune, nell'ambito del Centro Servizi della zona ex casello, da destinare quale sede delle realtà associative culturali, sportive e sociali - 2012-2014;
 - Sostegno alle iniziative e attività locali:
 1. Promozione dell'identità culturale e delle iniziative tradizionali (Sagra, Carnevale) con le associazioni artistiche locali ed in particolar modo con la ProLoco - MANDATO,
 2. Promozione e sostegno della cultura musicale con il coinvolgimento delle realtà attive a Trezzo - MANDATO;
 - Manifestazioni ed eventi artistico-culturali:
 1. Teatro: prosecuzione dell'iniziativa Teatro famiglia con realizzazione di un cartellone di 3-4 spettacoli nel corso dell'anno - MANDATO;
 2. Cinema: prosecuzione delle iniziative già avviate del Cinema all'aperto nel periodo estivo nonché delle proiezioni di pellicole aventi ad oggetto tematiche particolari - MANDATO;
 3. Eventi e manifestazioni stagionali: si redigerà un calendario di proposte annuale, rivolto sia ai cittadini trezzesi sia a possibili turisti e visitatori, con particolare attenzione alla ricerca di partnership e sinergie esterne, al fine di arricchire e differenziare l'offerta di qualità.
In particolare si riproporranno le iniziative nelle domeniche di primavera, gli spettacoli estivi e gli eventi nella ricorrenza del Natale, oltre ovviamente alla Sagra ed al Carnevale - MANDATO;

- Attività del Polo Culturale dell'Adda:
 1. Revisione dell' assetto dei rapporti tra gli enti coinvolti anche alla luce dello scioglimento dell'Associazione Comuni per l'Adda - ENTRO 2010;
 2. Ridimensionamento organico del progetto del Distretto culturale dell'Adda approvato dalla precedente amministrazione privilegiando interventi più sostenibili in termini economici - ENTRO 2010;
 3. Prosecuzione del sostegno alle iniziative principali del Polo ed in particolare "AddaDanza" e "Musica dei Cieli" - MANDATO;

- Il Tempo libero e lo Sport

Obiettivo: Il benessere dei cittadini deve essere garantito rendendo disponibili luoghi, spazi e strutture per il tempo libero e lo sport nonché organizzando eventi, corsi di insegnamento, feste e rappresentazioni.

Linee strategiche sulle quali agire:

ATTIVITA' SPORTIVA, SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI

Programma: Lo sport in ogni sua disciplina e forma (agonistica, dilettantistica e amatoriale) è diventato un fenomeno sociale di rilevanza strategica: un efficientissimo strumento di coesione sociale, un grande mezzo educativo e di prevenzione sanitaria; l'amministrazione ritiene che la possibilità di praticare sport sia un diritto del cittadino e pertanto agirà per garantire a tutti i trezzesi l'esercizio di tale diritto.

Progetti:

- Promozione dell'offerta sportiva erogata da società ed associazioni:
 1. Applicazione puntuale del regolamento che disciplina l'erogazione di contributi per le associazioni e società approvato nel 2008 - MANDATO;
 2. Revisione delle tariffe di accesso agli impianti con la finalità di favorire la pratica sportiva dei cittadini residenti, degli under 18 e degli over 65 - 2010;
 3. Promozione della pratica sportiva all'interno delle scuole sostenendo più marcatamente tali attività all'interno delle attività complementari presenti nel Piano di Diritto allo Studio - 2011-2014;
 4. Potenziamento delle iniziative aventi carattere pluridisciplinare (tornei, "SportinTrezzo", ecc) per valorizzare le pratiche sportive - MANDATO;

- Agenzia comunale / Fondazione per lo sport:
 1. Verifica delle attività attualmente esercitate dalle singole associazioni e società e del loro livello di redditività e qualità in particolare nel modo di gestire gli impianti e gli spazi dati loro in concessione - 2010;
 2. Revisione delle convenzioni in scadenza con le associazioni/società che gestiscono impianti sportivi comunali - 2010;
 3. Elaborazione di uno studio di fattibilità per l'istituzione di un soggetto unitario (formato da comune e associazioni/società) con il compito di coordinare le attività sportive, ricercare finanziamenti e sponsor, amministrare gli impianti sportivi comunali - 2010-2011;
 4. Condivisione del progetto con le associazioni/società e recepimento osservazioni - 2011;
 5. Istituzione nuovo soggetto ed inizio della gestione associata - 2012;

IMPIANTI SPORTIVI

Programma: Le strutture sportive esistenti devono essere oggetto di manutenzione continua per preservarne la perfetta funzionalità.

Il nuovo Centro sportivo, che sarà l'espressione dello Sport in Trezzo, dovrà essere impostato secondo le reali necessità delle associazioni e della cittadinanza; la disposizione e l'assegnazione degli spazi avverrà nell'interesse della collettività e del reale bisogno senza nessuna discriminazione per gli sport cosiddetti "minori".

Progetti:

- Completamento Palazzetto dello Sport:
 1. Prosecuzione dei lavori e nomina dei collaudatori in corso d'opera - 2009-2011;
 2. Completamento dell'impianto e collaudo finale - 2011;
 3. Apertura al pubblico ed avvio delle attività sportive - 2012;

- Centro sportivo comunale:
 1. Analisi del progetto preliminare complessivo già elaborato e verifica della sostenibilità economica - 2009-2010;
 2. Individuazione degli impianti sportivi prioritari, inizio progettazione e loro finanziamento - 2010-2014;

- Impianti sportivi esistenti:
 1. Monitoraggio dello stato conservativo degli impianti, individuazione delle priorità di intervento e ricerca finanziamenti per esecuzione lavori - 2009-2010;
 2. Adeguamento strutturale del campo sportivo di Concesa - 2010-2011;
 3. Revisione del contratto di global service per la manutenzione ordinaria degli impianti sportivi con redazione di un "pacchetto" specifico di interventi ad hoc - 2010-2014;
 4. Revisione dell'utilizzo delle palestre comunali a seguito dell'apertura del nuovo Palazzetto dello sport - 2012-2013;

PROGETTO GIOVANI

Programma: I giovani necessitano più che mai di ricostruire un patrimonio di valori certi che determinate tensioni sociali mettono di continuo a rischio; in questo contesto, in collaborazione con i vari livelli istituzionali, l'amministrazione coordinerà un insieme strutturato e ordinato di servizi, progetti, attività e strumenti integrati che prevedano il protagonismo dei giovani e ne favoriscano la partecipazione attiva alla vita della città.

Progetti:

- Promozione dell'offerta di servizi dedicata ai giovani:
 1. Attività ludico-ricreative (concerti, sagre, ecc.) volte ad "agganciare" i preadolescenti e gli adolescenti - MANDATO;
 2. Attivazione, in collaborazione con enti e associazioni specializzate, di iniziative volte ad affrontare varie problematiche quali la tossicodipendenza, l'abuso di alcol, il bullismo, il gioco d'azzardo, ecc. - MANDATO;
 3. Coinvolgimento, di studenti nei periodi di vacanza scolastica o di giovani in attesa di trovare impiego, per l'erogazione di servizi comunali avente carattere occasionale - 2010-2014;

4. Attivazione di uno “Sportello Europa”, presso la biblioteca e il centro di Via Mazzini, dedicato all’informazione e all’orientamento sui programmi europei in favore dei giovani - 2011;
 5. Sostegno alle attività svolte da associazioni, gruppi di volontariato, oratorio parrocchiale - MANDATO;
- Centro di Formazione Giovanile e Socio Culturale:
 1. Ricognizione delle attività attualmente inserite presso l’edificio di via Mazzini e verifica delle convenzioni stipulate con i vari soggetti gestori - 2009-2010;
 2. Monitoraggio dei bisogni e delle aspettative dei giovani in relazione alla struttura da effettuarsi in collaborazione con l’ Oratorio parrocchiale e le altre associazioni giovanili trezzesi - 2010;
 3. Revoca delle attuali concessioni d’uso ed elaborazione di un progetto gestionale unitario - 2010;
 4. Affidamento del Servizio - 2011;
 5. Monitoraggio del livello di soddisfazione dell’utenza e controllo della qualità dei servizi erogati - 2012-2014;

TURISMO E TEMPO LIBERO

Programma: *L’impegno dell’amministrazione sarà concentrato nella promozione e realizzazione di progetti culturali e ricreativi nonché di azioni tese a valorizzare l’enorme patrimonio naturalistico presente a Trezzo, in particolare nell’ambito fluviale.*

Progetti:

- Sviluppo delle iniziative di promozione territoriale:
 1. Consolidamento delle iniziative culturali e commerciali a carattere turistico - MANDATO;
 2. Riqualficazione, sostegno e sviluppo dello Sportello Turistico in collaborazione con la Pro Loco e gli altri comuni della zona - 2010-2011;
 3. Rivisitazione e razionalizzazione degli strumenti di promozione territoriale esistenti e realizzazione di iniziative sovra-comunali coordinate da apposite convenzioni e sfruttando le competenze dell’Ente consortile Parco Adda Nord - 2011-2014;
 4. Valorizzazione dell’ambito fluviale e sostegno dell’attività dell’Ecomuseo di Leonardo - MANDATO;
- Sostegno e sviluppo di attività per il tempo libero:
 1. Ripristino delle feste e sagre tipiche della tradizione trezzese, con eventi e rappresentazioni - MANDATO;
 2. Predisposizione di un calendario di eventi ricreativi che abbracci gli interessi di tutte le fasce della popolazione con serate danzanti, concerti, giochi in piazza e tornei sportivi - 2011;
 3. Potenziamento del calendario dei corsi di carattere ludico ricreativo - 2012-2014;
 4. Predisposizione di aree attrezzate, anche in collaborazione con privati, associazioni e Parrocchia, per renderle idonee ad ospitare feste ed iniziative sia pubbliche che private - 2013-2014;

- La Qualità della Pubblica Amministrazione Locale

Obiettivo: Dal funzionamento della macchina amministrativa del Comune dipenderà gran parte del successo del programma e dei progetti che intendiamo portare avanti.

Il riconoscimento della centralità del cittadino-cliente nell'erogazione dei servizi necessita di un passaggio dalla cultura del procedimento a quella del provvedimento, da quella dell'adempimento a quella del risultato, da quella della funzione a quella del processo, da quella dell'autotutela a quella della responsabilità.

Linee strategiche sulle quali agire:

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE

Programma: La separazione in forza di legge delle competenze politico-decisionali da quelle tecnico-gestionali, impone agli amministratori la massima chiarezza di obiettivi e l'introduzione di strumenti di organizzazione, pianificazione e controllo.

Progetti:

- Implementazione degli strumenti di organizzazione, pianificazione e controllo:
 1. Armonizzazione dei molteplici strumenti di programmazione dell'ente e revisione del modello organizzativo - 2009-2010;
 2. Verifica ed analisi degli strumenti informatici utilizzati per la programmazione ed il controllo ed impostazione di un studio di fattibilità per loro rinnovamento ed implementazione - 2010;
 3. Analisi dei processi interni, revisione della struttura, nonché introduzione e perfezionamento dei nuovi strumenti informatici - 2010-2012;
 4. Avvio del procedimento per l'ottenimento della Certificazione di Qualità dei servizi dell'ente - 2013;
 5. Completamento delle procedure ed ottenimento della Certificazione di Qualità - 2013-2014;

- A.t.o.s. S.r.l.:
 1. Verifica delle attività attualmente esercitate e del loro livello di redditività e qualità - 2009-2010;
 2. Ridefinizione, in collaborazione con gli altri comuni soci, dell'oggetto sociale, della governance della società e redazione di un Piano Industriale Triennale - 2009-2010;
 3. Revisione annuale dei contratti di servizio e consolidamento dei conti ai sensi dei principi ministeriali - 2010-2014;
 4. Sistematica rilevazione del grado di soddisfazione dei servizi erogati al pubblico con introduzione di sistemi continui di valutazione - 2010-2014;

- Enti strumentali:
 1. Mantenimento ed implementazione dei processi di controllo sui bilanci e sulle attività degli enti strumentali partecipati - 2009-2014;
 2. Ricognizione di ogni singola partecipazione, valutazione sul suo mantenimento ed avvio del processo di cessione per quelle non ritenute strategiche - 2010;

3. Ridefinizione dei rappresentanti comunali all'interno degli organismi gestionali e di controllo degli enti - 2010-2011;
4. Completamento del processo di cessione delle partecipazioni non strategiche - 2011-2012;

AUTONOMIA DI BILANCIO, FEDERALISMO E COORDINAMENTO SOVRACOMUNALE

Programma: La gestione del bilancio sarà improntata al massimo grado di rispetto e applicazione concreta dei fondamentali principi di trasparenza e responsabilità, necessari al fine di consentire l'esercizio del controllo sociale dei cittadini sull'azione pubblica.

Progetti:

- Revisione economico-finanziaria dell'ente:
 1. Analisi e verifica delle previsioni contenute nel bilancio di previsione 2009 e contestuale riequilibrio dei conti - 2009;
 2. Impostazione di un percorso di formazione del bilancio che abbia come cardini i seguenti principi: contenimento della spesa corrente, contenimento della spesa per personale e contenimento dell'indebitamento - 2010-2014;
 3. Valorizzazione del patrimonio disponibile dell'ente mediante attuazione e continuo aggiornamento del Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni - 2010-2014;
 4. Sviluppo di una rete conoscitiva interna delle attività inerenti al reperimento di risorse ed occasioni di finanziamento da parte di enti esterni - MANDATO;
- Incentivazione e potenziamento dell'attività di recupero crediti e dell'azione di controllo dell'evasione ed elusione tributaria:
 1. Consolidamento dell'attività di recupero crediti presso l'area finanziaria ed attivazione annuale del recupero coattivo delle somme non saldate nell'anno precedente - 2010-2014;
 2. Consolidamento dell'attività di controllo dell'evasione relativa ai tributi aventi come base imponibile gli immobili (I.C.I. e tributi catastali) presso il settore tecnico con particolare riferimento alle aree fabbricabili ed agli immobili non iscritti in mappa - 2010-2014;
 3. Continua implementazione del Sistema Informatico Territoriale quale strumento base conoscitivo per rilevare le incongruenze oggetto poi dell'azione di recupero tributario - 2010-2014;
- Attuazione del federalismo fiscale:
 1. Monitoraggio costante dell'attività parlamentare relativa alla redazione delle nuove normative ed invio di eventuali osservazioni ed istanze tramite l'Anci - 2009-2010;
 2. Recepimento delle nuove normative ed adeguamento della struttura amministrativa ai nuovi compiti attribuiti al comune - 2011-2014;
- Azioni di coordinamento delle politiche sovracomunali e di area vasta:

1. Analisi e studio dell'impatto che l'istituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza ha nei confronti di alcuni servizi erogati in forma sovra comunale con enti appartenenti al nuovo ente - 2010-2011;
2. Promozione di un nuovo soggetto istituzionale (Circondario) per favorire azioni di coordinamento di area vasta tra i comuni dell'Adda e del trezzese - 2011-2012;

PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE CONTINUA

Programma: La partecipazione dei cittadini e dei dipendenti alle scelte strategiche che l'ente andrà a compiere deve essere garantita con strumenti semplici e flessibili in modo da ricostruire un rapporto più diretto tra istituzioni e società.

Progetti:

- Revisione della gestione degli strumenti partecipativi dell'ente:
 1. Recesso dall'Associazione Comuni per l'Adda e revisione degli strumenti partecipativi - 2009-2010;
 2. Sviluppo della comunicazione interna e attivazione di strumenti consultivi permanenti dedicati ai dipendenti comunali - 2009-2014;
 3. Riorganizzazione della struttura del comune ed attribuzione a servizi interni della gestione degli strumenti partecipativi - 2010;
 4. Sostegno all'attività della Consulta delle associazioni e maggiore coinvolgimento della stessa nei processi decisionali dell'ente - 2010-2014;
 5. Potenziamento degli strumenti di comunicazione e informazione istituzionale finalizzata allo sviluppo della partecipazione e consultazione popolare - MANDATO
- Valutazione della soddisfazione dei cittadini continua:
 1. Studio ed attivazione di un programma permanente di valutazione della soddisfazione dell'utenza - 2009-2010;
 2. Mantenimento di una quota di retribuzione accessoria del personale dipendente legata ai risultati dell'attività di rilevazione della soddisfazione dell'utenza - MANDATO;
 3. Incentivazione economica delle proposte e dei progetti proposti dai dipendenti aventi la finalità di aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa - MANDATO;
 4. Aggiornamento continuo del sito internet ed in particolare della sezione "Trasparenza" con inserimento di documenti e report sull'attività dell'ente e sulla valutazione, retribuzione e grado di assenza del personale dipendente - MANDATO;
 5. Attivazione di convenzioni e protocolli di intesa con Ministero della Funzione Pubblica ed altri comuni limitrofi per elaborare un'attività di confronto sulla qualità dei servizi - 2010-2014;

INNOVAZIONE ED E-GOVERNMENT

Programma: *L'innovazione è l'implementazione di un prodotto nuovo o significativamente migliorato (sia esso un bene o un servizio), o di un processo, un nuovo metodo organizzativo in ambito di attività, luogo di lavoro o relazioni esterne. L'ambizione dell'amministrazione è di innovare utilizzando le nuove tecnologie per semplificare il rapporto tra cittadino e comune.*

Progetti:

- Sviluppo dei servizi rivolti ai cittadini:
 1. Revisione degli spazi e degli orari di apertura degli uffici comunali in relazione ai bisogni dei cittadini - 2010;
 2. Adeguamento funzionale degli uffici presso Villa Gina a Concesa e apertura di uno sportello "Spaziopiù" decentrato - 2010;
 3. Ampliamento dei servizi erogati direttamente presso gli sportelli Spaziopiù - 2011-2014;
 4. Sviluppo ed ampliamento dei servizi erogati direttamente tramite il sito internet istituzionale - 2011-2014;

- Sistema di gestione documentale e archiviazione sostitutiva:
 1. Definizione di un sistema di gestione documentale e archivistico allineato al Codice dell'Amministrazione digitale e finalizzato ad accrescere l'efficienza della struttura comunale - 2009;
 2. Scelta del software di gestione documentale e rivisitazione dei processi interni di lavorazione dei procedimenti 2009-2011;
 3. Avvio di una gestione dei flussi documentali centralizzata - 2011;
 4. Revisione del portale internet e potenziamento dei servizi on line - 2011-2013;

- Sostegno e sviluppo di attività e iniziative innovative:
 1. Sviluppo delle conoscenze informatiche di base, anche attraverso l'organizzazione di percorsi formativi rivolti ai cittadini - 2011-2014
 2. Attuazione delle politiche governative e regionali di semplificazione dei rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione (attribuzione casella di posta certificata, utilizzo della carta regionale dei servizi) - 2010-2013;
 3. Sviluppo di accordi con società di telefonia per la fornitura di connessioni internet gratuite di tipo wi-fi - 2012-2014;
 4. Introduzione ove possibile di software open source per la gestione di attività dell'ente - 2012-2014;